

RIFLESSIONI SULLE VIRTÙ DI MADRE FRANCESCA STREITEL

SPERANZA



Suore della SS.ma Madre Addolorata
del Terz'Ordine Regolare di S. Francesco d'Assisi

I-00165 ROMA - VIA PAOLO III, 9

Speranza



DEFINIZIONE

La speranza è la virtù teologale per la quale desideriamo il Regno dei cieli e la vita eterna come nostra felicità, riponendo la nostra fiducia nelle promesse di Cristo e appoggiandoci non sulle nostre forze, ma sull'aiuto della grazia dello Spirito Santo. La virtù della speranza risponde all'aspirazione alla felicità, che Dio ha posto nel cuore di ognuno; essa assume le attese che ispirano le attività umane; purifica per ordinarle a Regno dei cieli; sostiene in tutti i momenti di abbandono; dilata il cuore nell'attesa della beatitudine eterna. Lo slancio della speranza preserva dall'egoismo e conduce alla gioia della carità.

(CCC 1817-1818)

La Serva di Dio esercitò per tutta la sua vita la virtù della speranza, specialmente nelle difficoltà. Seppe affrontare animata dalla speranza che con l'aiuto di Dio tutto si sarebbe dipanato e che la verità e il chiarimento alla fine sarebbero venuti. Poneva la sua speranza nella Provvidenza ed era certa che la volontà di Dio guidasse ogni progetto.

Le sue azioni erano guidate dalla ricerca della gloria di Dio, motivo per cui trovava la forza di affrontare ogni cosa.



TESTIMONIANZE ... di ieri ...

Io spero che Dio ascolta la mia richiesta perché, nonostante la mia debolezza nel compiere il bene, ho un forte desiderio di compierlo e di guidare altri a farlo. Infatti chi chiede riceve ... e chi chiede con fiducia otterrà sicuramente.

(M. Francesca della Croce)



FONTI

SACRA SCRITTURA: Sal 16 Prov 10,28 Rom 12,12 Rom 15,13

VIA DELLA NOSTRA VITA: Articoli: 43, 53, 84

SCRITTI DI MADRE FRANCESCA

Lettere a P. J. F. Jordan: Let. 2 (2), n°2, 18 febbraio 1883

Let. 16 (7), n°3, 9 marzo 1883

Let. 69 (46), n°5, 7 dicembre 1883



RIFLESSIONE

COMUNITARIA:

Come regione / delegazione / comunità crediamo con speranza che Dio, in modo sorprendente, guida i nostri ministeri per rispondere ai bisogni degli altri? Quali sono invece le azioni che oppongono resistenza all'azione di Dio?

PERSONALE:

Quali sono le opportunità (limitazioni, sofferenze fisiche e spirituali) che in genere mi fanno crescere nella pazienza e nella Speranza / fiducia in Dio e che mi fanno sperimentare che Egli guida tutto per il mio maggior bene?



TESTIMONIANZE ... di oggi ...

Sono i suoi principi, il suo carisma, che hanno influenzato in modo significativo la mia vita. Così scriveva: “**Preghiera e lavoro** devono costituire delle linee parallele e contribuire nella stessa misura all’eliminazione della miseria spirituale e sociale dell’umanità” (Lettera a p. Jordan 39). Tre volte scrisse a proposito dei **mali fondamentali** del suo tempo:

1. Accennò al **materialismo**, scrivendo: “dove nonostante “l’illuminismo” regnano “le tenebre” dell’anima” (Lettera a p. Jordan 15). I materialisti propagavano la teoria secondo cui l’unica realtà fosse la materia fisica e rifiutavano l’esistenza di Dio. 2. Riguardo al **liberalismo**: “si desidera una libertà peccaminosa [...] dicendo “non voglio servirti”; si trascina dietro ogni ordinamento statale [...] alla perdizione eterna” (Lettera a p. Jordan 24). 3. Riguardo alla **Sensualità/Sensualismo**, oggi chiamata Sessualità: “... il nemico capitale della ‘superbia, della sensualità e dei loro seguaci’” (Lettera a p. Jordan 15).

Al giorno d’oggi questi mali non hanno fatto che aumentare: ateismo, satanismo, divorzi, aborti, transessualità, ogni tipo di peccato contro il sesto comandamento, tratta di persone, droga, milionari/miliardari da un lato e povertà dall’altro.

La **controffensiva** di M. Francesca consisteva nella **preghiera**, nell’**adorazione** (cf. Lettere a p. Jordan 29, 33, 39, 75), nell’**umiltà** (cf. Lettere a p. Jordan 17, 24, 54), nel **silenzio** (cf. Indice: Silenzio), nella **povertà** (cf. Indice: Povertà), nell’**obbedienza** (cf. Lettere a p. Jordan 4, 17, 28, 54). Il suo desiderio era “la gloria di **Dio**, il conforto della **Chiesa** [...] e il **mondo** che guarirà dai suoi mali principali” (Lettera a p. Jordan 41) e per le Suore che diventassero “come **fari**, i cui raggi riescono a penetrare i frangenti della miseria umana e ad indicare a tanti la strada di ritorno nel porto della salvezza” (Lettera a p. Jordan 76).

Sr Therese Marie (USA)

Attraverso mia zia, sr M. Godulina Galster, ho conosciuto più da vicino la Congregazione delle Suore dell'Addolorata. Ho considerato e considero Madre Francesca una donna dalla fede forte da conoscere e amare.

Nel suo quotidiano ha unito talmente bene la preghiera e il lavoro da non trascurare nessuno dei due aspetti. Attraverso la sua fede salda, la sua speranza forte e il suo grande amore hanno sempre cercato di riconoscere la volontà di Dio.



Non è stato semplice per lei che, nonostante le molte resistenze e impedimenti, ha vissuto un abbandono fiducioso e un profondo legame con Dio che l'ha resa sempre più forte e salda.

Madre Francesca ha sofferto in silenzio, non si è arresa. Per questo motivo mi sono affezionata particolarmente a lei e la prego ogni giorno...

Non ci sentiamo anche noi spesso così? Madre Francesca è un grande esempio per noi e io l'ammiro. Mi aiuta in modo concreto, facendomi andare avanti quando è difficile, grazie alla sua forte e profonda fede.

Manteniamoci salde attraverso la preghiera a Dio e saremo sorrette dalla Sua misericordia e dal Suo amore.

Madre Francesca ci ha dato l'esempio e noi siamo chiamate a mettere con fiducia la nostra vita nelle mani di Dio.

Sr Monika (Germania)



Sin dalla prima infanzia, Madre Francesca si dimostrò una bambina intelligente. "La natura l'ha dotata di una forte volontà e di un temperamento ostinato..." (Vivere nell'amore, [Walk in Love], p. 3). Giovanissima, apprese l'autocontrollo, l'autodisciplina, l'ordine e la puntualità.

Penso che Dio la stesse preparando a farsi strumento del suo amore e della sua bontà e a farsi partecipe della sua missione. I doni e le virtù di Madre Francesca sono fonte di grande speranza nel mio cammino sulle orme di Cristo. Ha fronteggiato innumerevoli prove nel suo percorso di religiosa, cogliendo tuttavia un significato profondo in ogni esperienza. Ha saputo fare buon uso dei doni e dei talenti ricevuti da Dio e mettere in pratica le sue doti di autodisciplina e autocontrollo in quelle difficili circostanze.

Dio ha una missione per ciascuno di noi che possiamo scoprire facendo ricorso alle nostre virtù nei momenti di difficoltà. Dio dona a ciascuno di noi le virtù per affrontare e superare le prove della vita. Grazie a queste virtù, nutro speranza e ammirazione, due sentimenti essenziali per vivere in comunità con consorelle di famiglie e culture diverse, con doni e talenti diversi, idee e personalità diverse.

Incontrando persone con esigenze e difficoltà diverse nella nostra missione, mi rivolgo a Madre Francesca affinché preghi e interceda per me. Ho imparato a conoscerla e ad ammirare la sua profonda fede e speranza. Desidero seguirne l'esempio, una donna dal carattere forte ma capace di docilità e apertura allo Spirito Santo che opera in lei.

Sr Annie (Caraibi)



'Tendere alla perfetta unione con la santissima paterna volontà di Dio, nell'amore e nel dolore' (Appunti spirituali, 1897-1899).

Amore e dolore, come per Maria, come per i Santi, come per tutti gli uomini e le donne di ogni tempo, portano al Mistero, a Dio, e vanno sempre insieme; come due facce della stessa medaglia. Mi colpisce quanto Madre Francesca, abbia deciso fermamente di unirsi a Dio e di rispondere alla Sua volontà, nell'amore e nel dolore, con tutto il suo essere donna, con tutta la sua umanità, soprattutto nei momenti più difficili della sua vita. Nei momenti della prova, come a Würzburg quando era la Superiora al Maria Stern, o dopo la deposizione, o negli altri momenti decisivi della sua vita, M. Francesca apre il cuore a Dio, con piena disponibilità, vivendo con dignità e statura sia l'amore che il dolore.



In tutto ciò che è proprio della vita, nelle gioie e nei dolori, è Dio che porta avanti, che porta a compimento, è Lui che opera e che trasforma, che eleva, e con piena fiducia in Lui, anche Madre Francesca gli concede il permesso di operare nella sua vita, rispondendo alla mistica della vita, e nell'amore e nel dolore, accoglie, dona e riceve, portando frutti di vita piena.

Sr Rita (Italia)



Mi meraviglia che, in ogni situazione anche difficile della sua vita, Madre Francesca abbia cercato sempre di compiere la volontà di Dio, abbandonandosi totalmente a Lui con coraggio e con una sconfinata fiducia nella Sua guida.

Questa fiducia di Madre Francesca nel fatto che Dio faccia tutto giusto, mi guida e aiuta nella vita. Spesso non comprendo come Dio mi conduca, ma credo fermamente che Lui non sbaglia mai.

Sr Meinrada (Germania)